

Alla cortese attenzione
dei membri della
Commissione Affari
Costituzionali della Camera
dei Deputati

Dei membri della
Commissione Giustizia della
Camera dei Deputati

Dei membri della
Commissione parlamentare
per l'Infanzia

Dei Gruppi parlamentari della
Camera dei Deputati

09 marzo 2009

Oggetto: Conseguenze dell'art. 45, comma 1, lett. f) del ddl C. 2180 sul diritto del minore a essere registrato alla nascita

L'art. 45, comma 1, lett. f) del disegno di legge "Disposizioni in materia di sicurezza", approvato dal Senato e attualmente all'esame della Camera (C. 2180), introduce l'obbligo per il cittadino straniero di esibire il permesso di soggiorno in sede di richiesta di provvedimenti riguardanti gli atti di stato civile, tra i quali sono inclusi anche gli atti di nascita¹¹.

L'ufficiale dello stato civile non potrà dunque ricevere la dichiarazione di nascita né di riconoscimento del figlio naturale da parte di genitori stranieri privi di permesso di soggiorno.

La norma che impedisce la registrazione della nascita si configura come una misura che oggettivamente scoraggia una protezione del minore e della maternità. Una simile norma appare dunque **incostituzionale** sotto diversi profili. In primo luogo comporta una palese violazione del dovere per la Repubblica di proteggere la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo (art. 31, comma 2 Cost.) e sfavorisce il diritto-dovere costituzionale dei genitori di mantenere i figli (art. 30, comma 1 Cost.). In secondo luogo viola il divieto costituzionale di privare della capacità giuridica e del nome una persona per motivi politici (art. 22 Cost.) ed è noto che la dottrina si riferisce alle privazioni per qualsiasi motivo di interesse politico dello Stato.

La norma è altresì incostituzionale per violazione del limite previsto dall'art. 117, comma 1 Cost. che impone alla legge di rispettare gli obblighi internazionali. Essa si pone infatti in palese contrasto con la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176 che agli articoli 7 e 8 riconosce a

ogni minore, senza alcuna discriminazione (dunque indipendentemente dalla nazionalità e dalla regolarità del soggiorno del genitore), il **diritto di essere “registrato immediatamente al momento della sua nascita”**, il diritto “ad un nome, ad acquisire una cittadinanza e, nella misura del possibile, a conoscere i suoi genitori ed a essere allevato da essi”, nonché il diritto “a preservare la propria identità, ivi compresa la sua nazionalità, il suo nome e le sue relazioni familiari”. La disposizione in oggetto violerebbe inoltre l'art. 24, comma 2 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, firmato a New York il 16 dicembre 1966, ratificato e reso esecutivo con legge 25 ottobre 1977, n. 881, che espressamente prevede che ogni bambino deve essere registrato immediatamente dopo la nascita ed avere un nome.

Le conseguenze di tale modifica normativa sui bambini che nascono in Italia da genitori irregolari sarebbero gravissime.

I minori che non saranno registrati alla nascita, infatti, resteranno privi di qualsiasi documento e totalmente sconosciuti alle istituzioni: **bambini invisibili, senza identità**, e dunque esposti a ogni violazione di quei diritti fondamentali che ai sensi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza devono essere riconosciuti a ogni minore. Ad esempio, in mancanza di un documento da cui risulti il rapporto di filiazione, molti di questi bambini non potranno acquisire la cittadinanza dei genitori e diventeranno dunque apolidi di fatto. Per tutta la vita incontreranno ostacoli nel rapportarsi con qualsiasi istituzione, inclusa la scuola. Proprio a causa della loro invisibilità, saranno assai più facilmente vittime di abusi, di sfruttamento e della tratta di esseri umani.

In secondo luogo, vi è il forte rischio che i bambini nati in ospedale non vengano consegnati ai genitori privi di permesso di soggiorno, essendo a quest'ultimi impedito il riconoscimento del figlio, e che in tali casi venga aperto un procedimento per la dichiarazione dello stato d'abbandono. Questi bambini, dunque, potranno essere **separati dai loro genitori**, in violazione del diritto fondamentale di ogni minore a crescere nella propria famiglia (ad eccezione dei casi in cui ciò sia contrario all'interesse del minore), sancito dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dalla legislazione italiana.

E' probabile, infine, che molte donne prive di permesso di soggiorno, temendo che il figlio venga loro tolto, decidano di **non partorire in ospedale**. Anche in considerazione delle condizioni estremamente precarie in cui vivono molti immigrati irregolari, sono evidenti gli elevatissimi rischi che questo comporterebbe per la salute sia del bambino che della madre, con un conseguente aumento delle morti di parto e delle morti alla nascita.

Per evitare queste gravissime violazioni dei diritti dei minori (oltre che dei loro genitori), rivolgiamo un appello ai Parlamentari affinché **respingano la disposizione di cui all'art. 45, comma 1, lett. f)** del disegno di legge “Disposizioni in materia di sicurezza” (C. 2180).

Le Associazioni nazionali firmatarie:

A.S.G.I. – ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI GIURIDICI SULL'IMMIGRAZIONE

AIAF ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI AVVOCATI PER LA FAMIGLIA ED I
MINORI
ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI
ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI MAGISTRATI PER I MINORENNI E PER LA
FAMIGLIA
ANFFAS ONLUS
UNICEF
CRISS – ROMA CENTER FOR SOCIAL INTERVENTION AND STUDIES
ENAR
EUROPEAN ROMA RIGHTS CENTRE
S.E.I.- UGL
SAVE THE CHILDREN
SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DELLE MIGRAZIONI
ANTIGONE
ARCI
ARCIRAGAZZI NAZIONALE
ON THE ROAD
OSSERVAZIONE
ATTAC ITALIA
CENTRO INFORMAZIONE E EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO
CENTRO ASTALLI
CGIL – DIPARTIMENTO IMMIGRAZIONE
CIAI CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA
CIPSI
CITTADINANZA ATTIVA
CNCA
COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS
COSPE
DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL ITALIA
FEDERAZIONE DELLE CHIESE EVANGELICHE IN ITALIA
FEDERAZIONE NAZIONALE SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI ITALIANA
FEDERAZIONE SCS/CNOS - SALESIANI PER IL SOCIALE
FONDAZIONE MICHELACCI
GRUPPO ABELE
LIBERA
LUNARIA
MAGISTRATURA DEMOCRATICA - SEZIONE TOSCANA
MAMI - MOVIMENTO ALLATTAMENTO MATERNO ITALIANO
OPERA NOMADI MILANO
SENZA CONFINE
VIS - VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO
FIMP PER IL BAMBINO IMMIGRATO – SIP
GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE PER IL BAMBINO IMMIGRATO DELLA
SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA
PSICOLOGI SENZA FRONTIERE ONLUS SINISTRA DEMOCRATICA

Altri firmatari:

CARLA PONTERIO MAGISTRATO
ENNIO TOMASELLI - MAGISTRATO MINORILE IN TORINO
GIOVANNI PALOMBARINI, PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE DI
CASSAZIONE
GIUSTO CATANIA, PARLAMENTARE EUROPEO
JEAN-LÉONARD TOUADI, DEPUTATO PD ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
LUISA MORGANTINI, VICE PRESIDENTE PARLAMENTO EUROPEO
MARGHERITA HACK, SCIENZIATA
RITA SANLORENZO, MAGISTRATO - MD
UMBERTO GUIDONI, PARLAMENTARE EUROPEO
VITTORIO AGNOLETTI, PARLAMENTARE EUROPEO
MERCEDES FRIAS

Altre associazioni locali aderenti all'appello:

A.R.I.-AAA3 ONLUS
ACSIM – MARCHE
AGENZIA PER LA PACE VALTELLINA, VALCHIAVENNA E ALTO LARIO
ALTRO DIRITTO
AMICI DI MANAUS ONLUS
ANNA PARIANI - CONSULTA INFANZIA E ADOLESCENZA PD EMILIA-ROMAGNA
ASS. CULTURA MISTA ONLUS – TORINO
ASS. UMANISTA NUOVA REALTÀ
ASSOC. HELP TO CHANGE ONLUS – TORINO
ASSOCIAZIONE MARCO POLO
ASSOCIAZIONE "AGS PER IL TERRITORIO" – TORINO
ASSOCIAZIONE ACMOS
ASSOCIAZIONE ALBANESI ALL'ESTERO
ASSOCIAZIONE ALMATERRA – TORINO
ASSOCIAZIONE AMICI DEL MARAJÒ
ASSOCIAZIONE APERTAMENTE ONLUS - BIELLA
ASSOCIAZIONE BAMBINISENZASBARRE - MILANO
ASSOCIAZIONE CANDELARIA - DONNE IMMIGRATE - ONLUS
ASSOCIAZIONE CENTRO ALFREDO RAMPI
ASSOCIAZIONE CERCHIAMOLAPACE
ASSOCIAZIONE COMUNITÀ – LECCO
ASSOCIAZIONE COMUNITÀ NUOVA ONLUS - MILANO
ASSOCIAZIONE COMUNITA PERUVIANA – FIRENZE
ASSOCIAZIONE CULTURALE "CAPO VERDE E NON SOLO" - FIRENZE

ASSOCIAZIONE CULTURALE "CHE FINE HA FATTO SEDNA"
ASSOCIAZIONE CULTURALE RUSSKIJ MIR - TORINO
ASSOCIAZIONE CULTURALE UGUALE E DIVERSO - BOLOGNA
ASSOCIAZIONE DEGLI IVORIANI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "ISOLA DI ARRAN - TORINO
ASSOCIAZIONE EL MASTABA - FIRENZE
ASSOCIAZIONE FEMMINILE "LA TELA" – UDINE
ASSOCIAZIONE HATUN WASI – L'AQUILA
ASSOCIAZIONE IBFAN ITALIA ONLUS
ASSOCIAZIONE IL COLIBRI' ONLUS – PRATO
ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA PACE - MILANO
ASSOCIAZIONE INTERCULTURALE INSIEME – FAVRIA (TO)
ASSOCIAZIONE IROKO ONLUS
ASSOCIAZIONE LA FONTE ACQUARIANA
ASSOCIAZIONE MEDIAMENTE-ONLUS
ASSOCIAZIONE ONLUS WECOME IN VAL DI CECINA
ASSOCIAZIONE PRISCILLA
ASSOCIAZIONE VERBA – TORINO
ASSOCIAZIONE VIDES MAIN – TORINO
ASSOCIAZIONE VILLAGGIO DEL FANCIULLO ONLUS
ASSOCIAZIONE VIVERE
ASSOCIAZIONE/VEREIN “PORTE APERTE-OFFENE TÜREN”
AVO REGIONALE PIEMONTE (ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI)
C.I.S.M. ONLUS - COORDINAMENTO IMMIGRATI SUD DEL MONDO – SPINEA(VE)
CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI MILANO
CAMERA MINORILE DI MILANO
CAMERA PER I MINORI DI SALERNO
CCM COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA DI TORINO
CENTRO COMUNALE IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI DEL COMUNE DI AOSTA
CENTRO CULTURAL ARGENTINO – TORINO
CENTRO DELLE CULTURE
CENTRO DONNA - ARCI VELLE SUSANA DI COLLEGNO
CENTRO FEDERICO PEIRONE – TORINO
CENTRO LAVORATORI STRANIERI CGIL BOLOGNA
CENTRO SOLIDARIETÀ IMMIGRATI ONLUS – UDINE
CESTIM CENTRO STUDI IMMIGRAZIONE - VERONA
CGIL DIPARTIMENTO IMMIGRAZIONE RAVENNA
CGIL LOMBARDIA
CGIL MONZA BRIANZA
CGIL PAVIA
CGIL PUGLIA
CGIL SONDRIO
CIAC CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE DI PARMA
CIRCOLO DI CULTURA GAY, LESBICA, BISESSUALE E TRANSGENDER MAURICE
DI TORINO

CITTÀ METICCIA – RAVENNA
COBS COORDINAMENTO OPERATORI SERVIZI A BASSA SOGLIA DEL PIEMONTE
COMITATO FIORENTINO PER LA DIFESA E L'ATTUAZIONE DELLA
COSTITUZIONE
COMITATO SALVIAMO LA SCUOLA PUBBLICA DI EMPOLI
CONFRONTI
CONSORZIO ZENIT
CONSULTA IMMIGRATI BOLZANO
CONSULTA PD INFANZIA E ADOLESCENZA "G. RODARI" - CASALECCHIO DI
RENO
COOP SOCIALEBOTTEGA DEL SOLE – CARPI
COOPERATIVA PROGETTO TENDA
COOPERATIVA PROSPETTIVA SOC.COOP.SOCIALE ONLUS – CATANIA
COOPERATIVA SOCIALE "LA SORGENTE" DI AOSTA
COORDINAMENTO ITALIANO PER IL DIRITTO DEGLI STRANIERI A VIVERE IN
FAMIGLIA
COORDINAMENTO PER IL DVF
DI TUTTI I COLORI – CUNEO
DONNE IN NERO – UDINE
EUROHISPANO-AUSTRIA
FILEF DELL'EMILIA ROMAGNA
FILTEA CGIL BOLOGNA
FONDAZIONE GUIDO PICCINI PER I DIRITTI DELL'UOMO – BRESCIA
FUNZIONE PUBBLICA CGIL DI BRESCIA
GIALUMA ONLUS
GRUPPO DIADE – LODI
GRUPPO OPERATIVO LOCALE DI CONTRASTO ALLA DEVIANZA E ALLA
CRIMINALITÀ – TORINO
GRUPPO SOLIDARIETA' (AN)
GRUPPO TERRITORIALE EMERGENCY DI TORINO
GVC ONLUS-GRUPPO DI VOLONTARIATO CIVILE
IFE LODI - INIZIATIVA FEMMINISTA EUROPEA
IL CIRCOLO DI SINISTRA DEMOCRATICA DI SAN SALVARIO - TORINO
IL MELOGRANO
IL NOSTRO PIANETA – TORINO
ISTITUTO ERNESTO DE MARTINO
LA TRIBÙ- GENITORI E BIMBI PER LA NONVIOLEZA" -FIRENZE
LABORATORIO AUTONOMO STUDI – ANTROPOLOGICI
LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE DI RICERCA STORICA - BOLOGNA
LODI PER MOSTAR ONLUS
M.A.I.S.- TORINO
MOSAICO - AZIONI PER I RIFUGIATI
MOVIMENTO DI LOTTA PER LA CASA – FIRENZE
MOVIMENTO PER LA SINISTRA - BRESCIA
PROGETTO ARCOBALENO- FIRENZE

PROVINCIA RELIGIOSA SAN BENEDETTO DI DON ORIONE
RDBCUB IMMIGRATI
RETE ANTIFASCISTA PROVINCIALE – BRESCIA
RETE MIGRANTI "DIRITTI ORA!" MARCHE
SALAAM RAGAZZI DELL'OLIVO - COMITATO DI MILANO ONLUS
SDL INTERCATEGORIALE
SELDON RICERCHE
SEZIONE MILANESE DEL PARTITO UMANISTA
SINISTRA CRITICA PROVINCIA DI VARESE
SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI – PIEMONTE E VALLE D’AOSTA
SPORTELLO MIGRANTI - EINWANDERER-BÜRO - CGIL/AGB ALTO ADIGE –
SÜDTIROL
TERRA DEL FUOCO
TERRE DES HOMMES ITALIA
TRENTO ATTIVA
U.T.I.M. -UNIONE PER LA TUTELA DEGLI INSUFFICIENTI MENTALI -TORINO
UDI TORINO
UFFICIO DIRITTI DI LES CULTURES – LECCO
UFFICIO MIGRANTI CGIL PARMA
UNIONE SINDACALE ITALIANA USI AIT NAZIONALE
USCIAMO DAL SILENZIO DI SONDRIO
USR CISL PIEMONTE
ZONAFRANCA - SPAZI INTERCULTURALI ONLUS